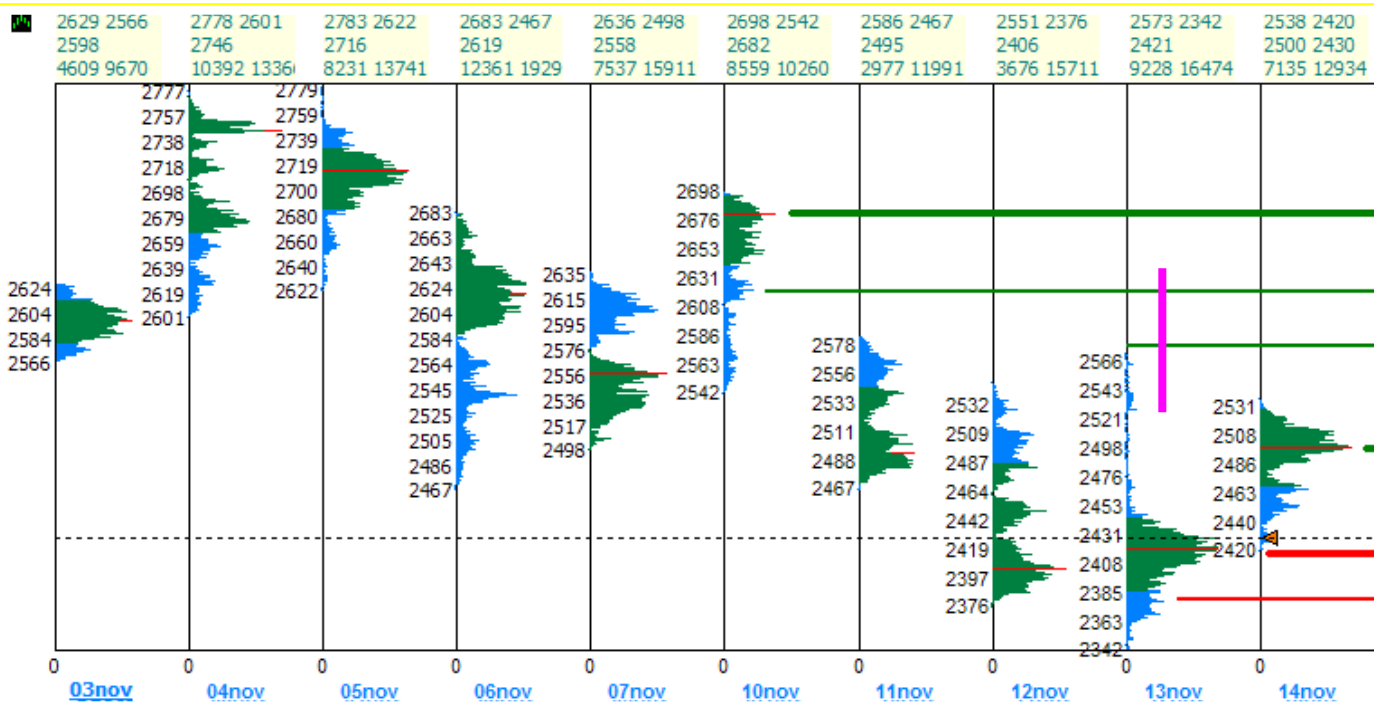
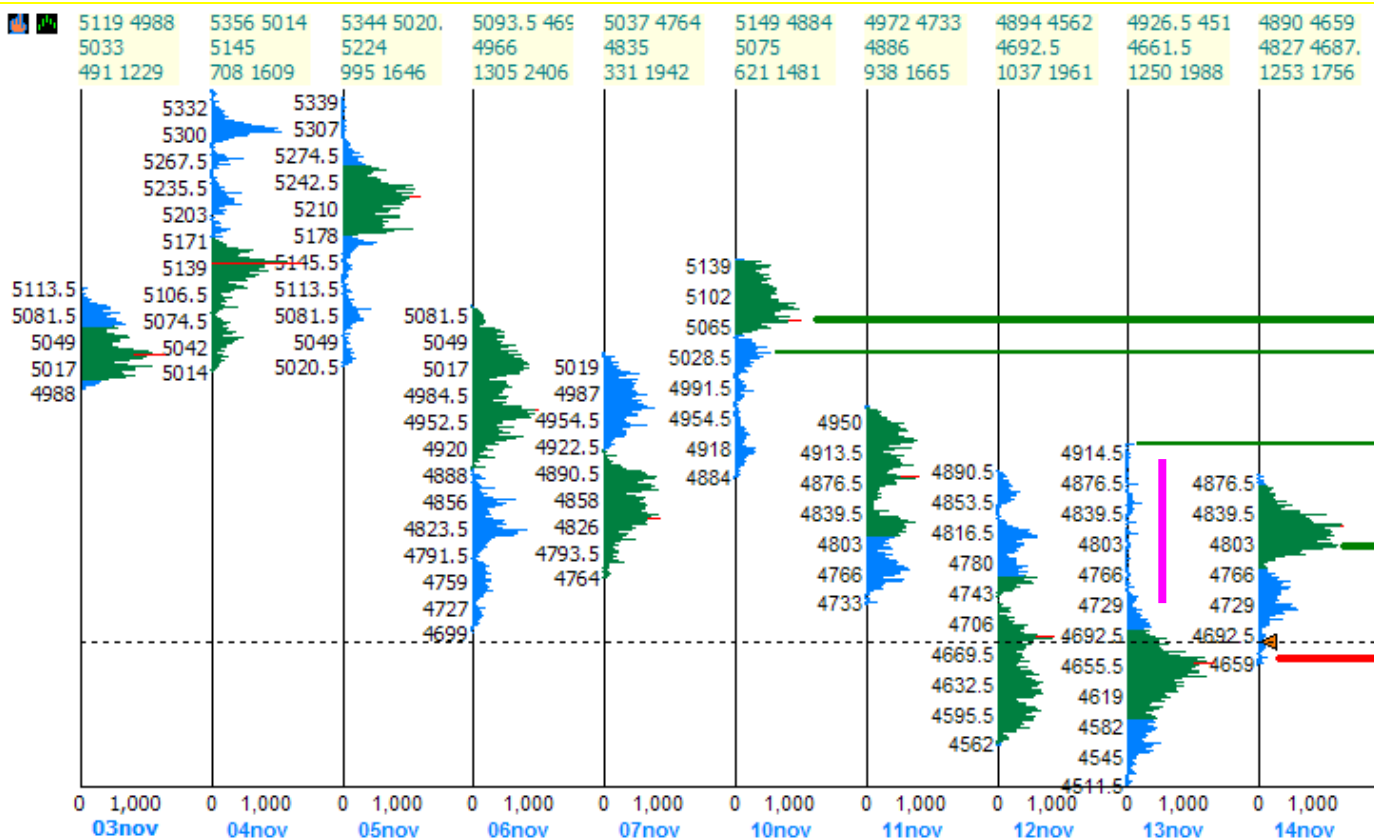


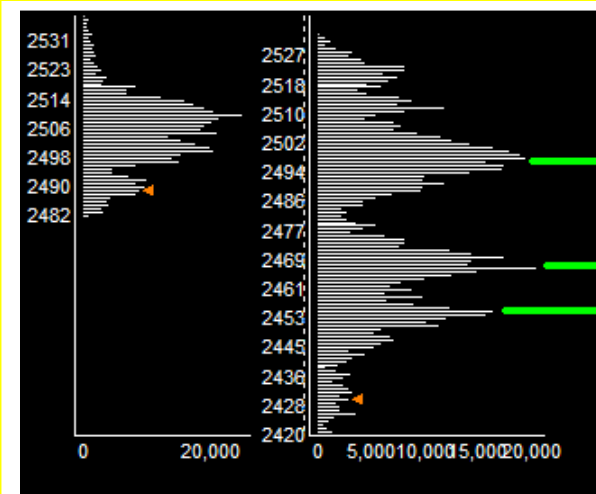
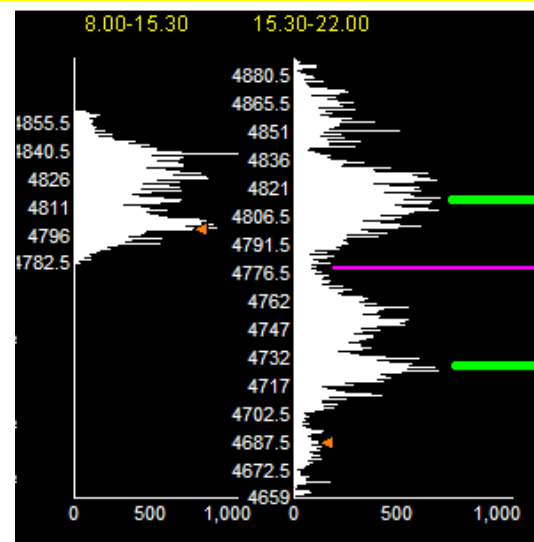


Analisi istogrammi 10 giorni

Il rally di giovedì, oltre 10% dai minimi, aveva lasciato ampie zone senza volumi (barre fucsia verticale). La sessione di venerdì è partita in leggera discesa rispetto al massimo segnato giovedì, e durante la mattina ha ampiamente lateralizzato in un range di poco superiore al 1% (si vede bene a pag 2 negli istogrammi mattino). I dati retail sales USA alle 1430 usciti peggio del previsto non hanno causato molto movimento. Verso le 1630, alla fine della prima ora di trading dei mercati USA, gli azionari sono usciti dal range in cui si trovavano e hanno cominciato a puntare velocemente verso il basso, erodendo buona parte degli utili del giorno prima. Sia dax che stxx sono arrivati a testare con precisione millimetrica il POC di giovedì e da lì hanno impostato un rimbalzo notevole che li ha portati fin quasi sui massimi della giornata. Da lì è partito l'ultimo movimento finale, una discesa che ha spinto i mercati fin sui minimi dove hanno chiuso. La chiusura, sui minimi, denota un bias ribassista, anche se ultimamente queste spinte dell'ultima ora vengono ribaltate facilmente il giorno successivo, soprattutto quando avvengono di venerdì.

I volumi sono stati inferiori a quelli espressi nel fortissimo rialzo di giovedì.

La significatività dello short squeeze di giovedì è ancora mantenuto grazie al POC di giovedì : qualora questo dovesse cedere, allora restano pochi livelli a difendere un attacco del low di giovedì.



Analisi mattino pomeriggio

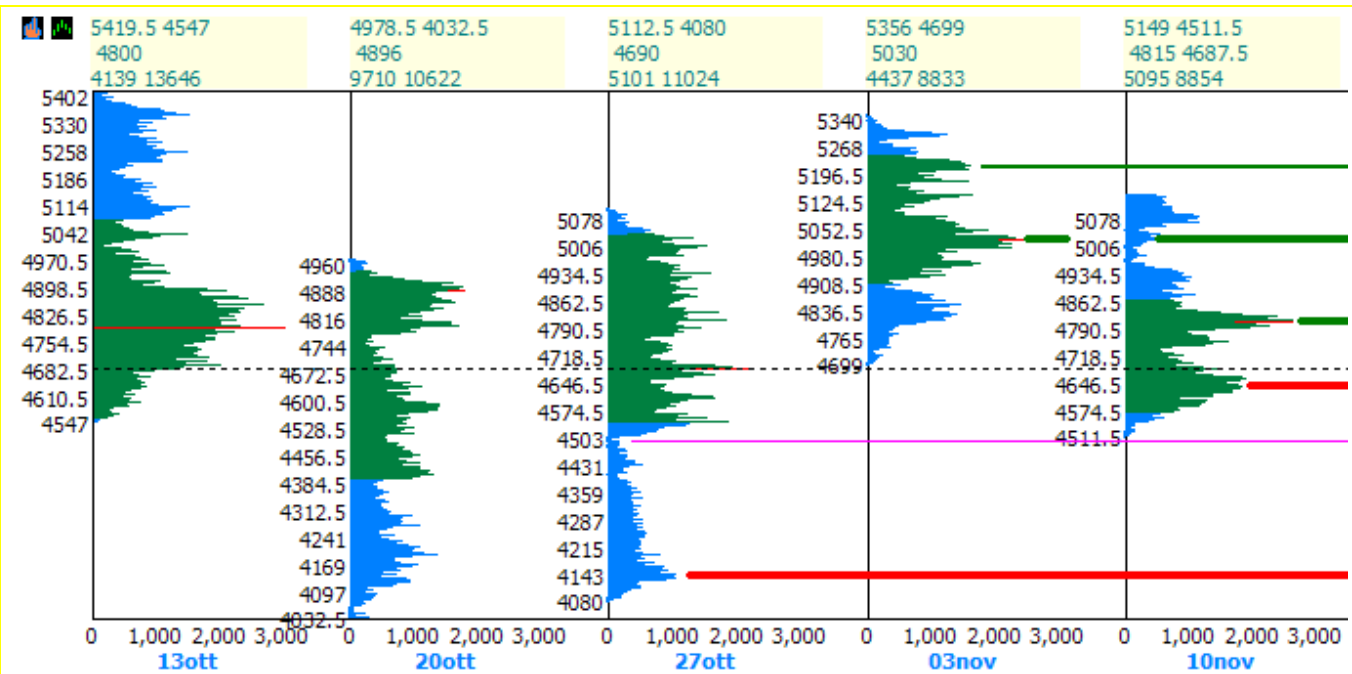
Interessante la zona di accelerazione, segnata con una linea fucsia sul chart del dax a 4777 e presente anche sullo stoxx a 2481.

Analisi barchart

I mercati si muovono sempre nel grande canale discendente indicato : giovedì sera il dax aveva testato la parte superiore di questo.



l'ind

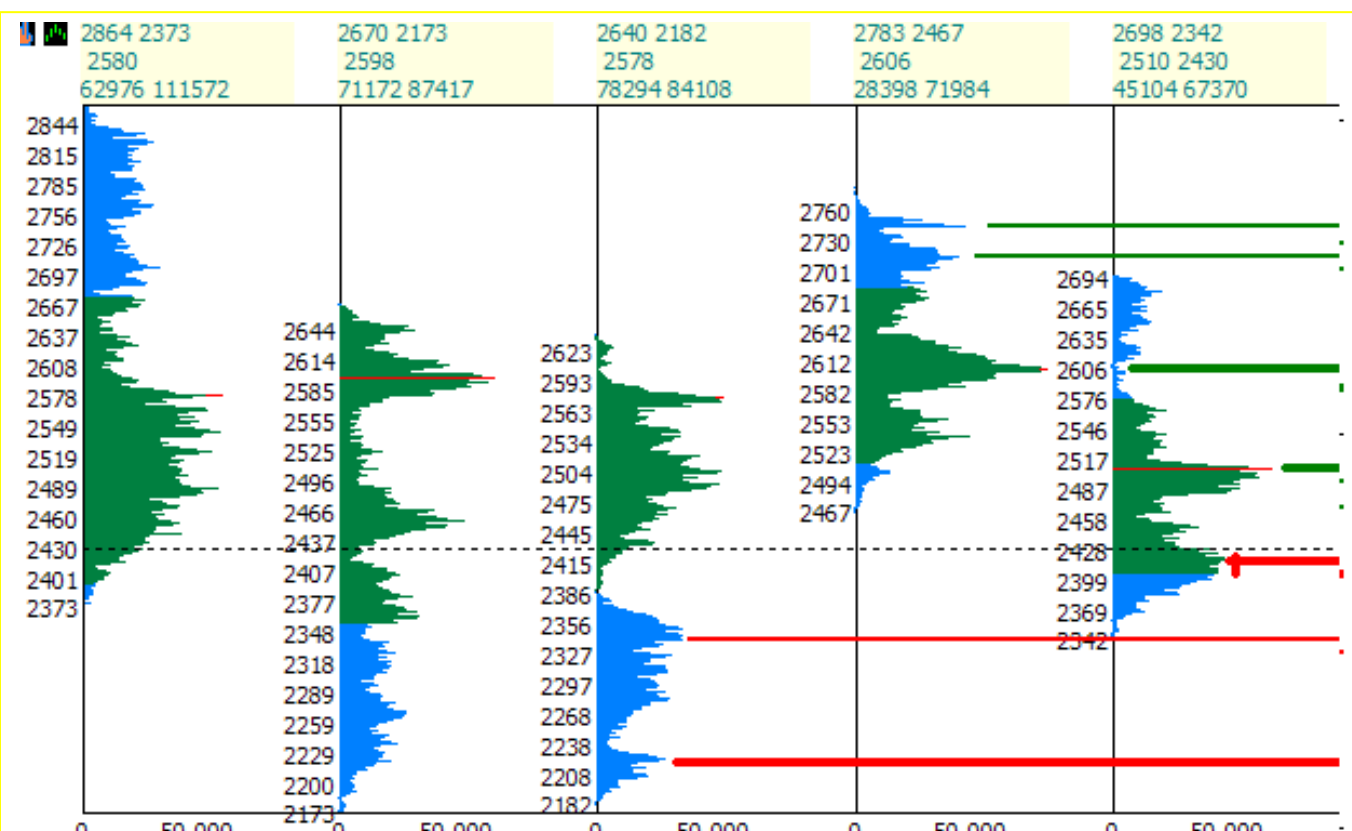


Analisi settimanale

La settimana si è chiusa confermando il bias ribassista : high low close e poc sono inferiori a settimana scorsa. Anche la chiusura è avvenuta nella parte inferiore, per il dax allineata alla chiusura di settim scorsa, per lo stoxx addirittura sotto questa.

La chiusura è sotto il POC, e questo rappresenta un pesante fardello che ci trascineremo dietro questa settimana.

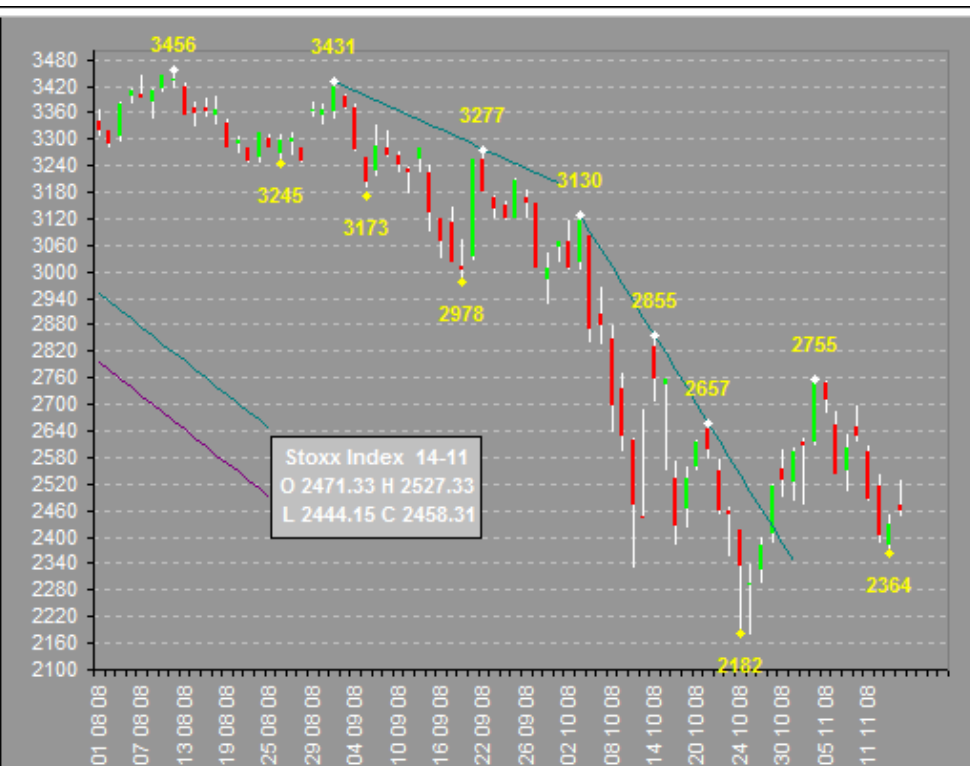
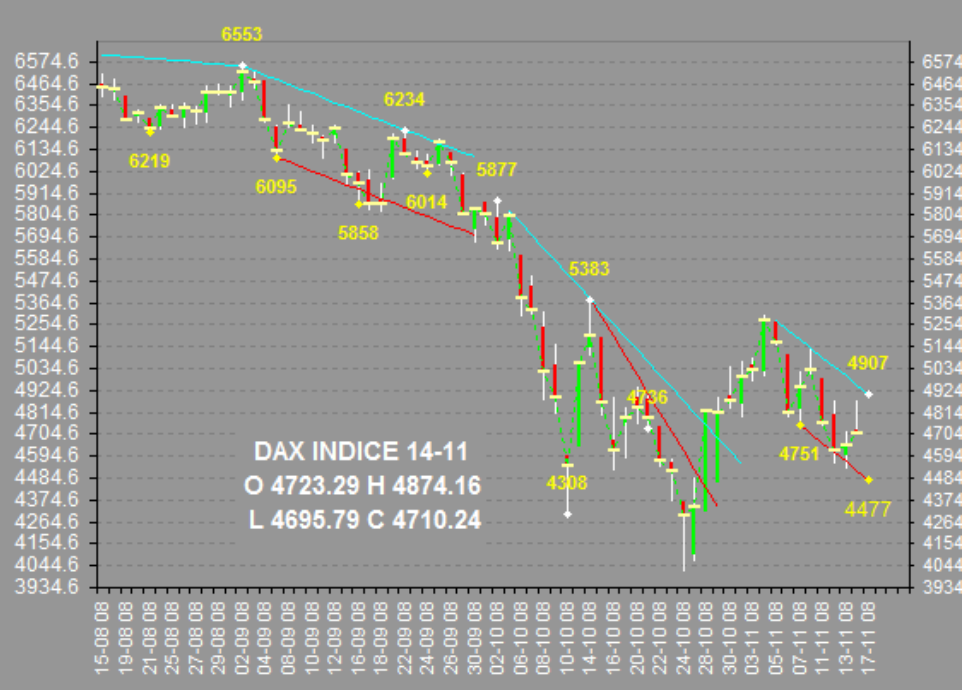
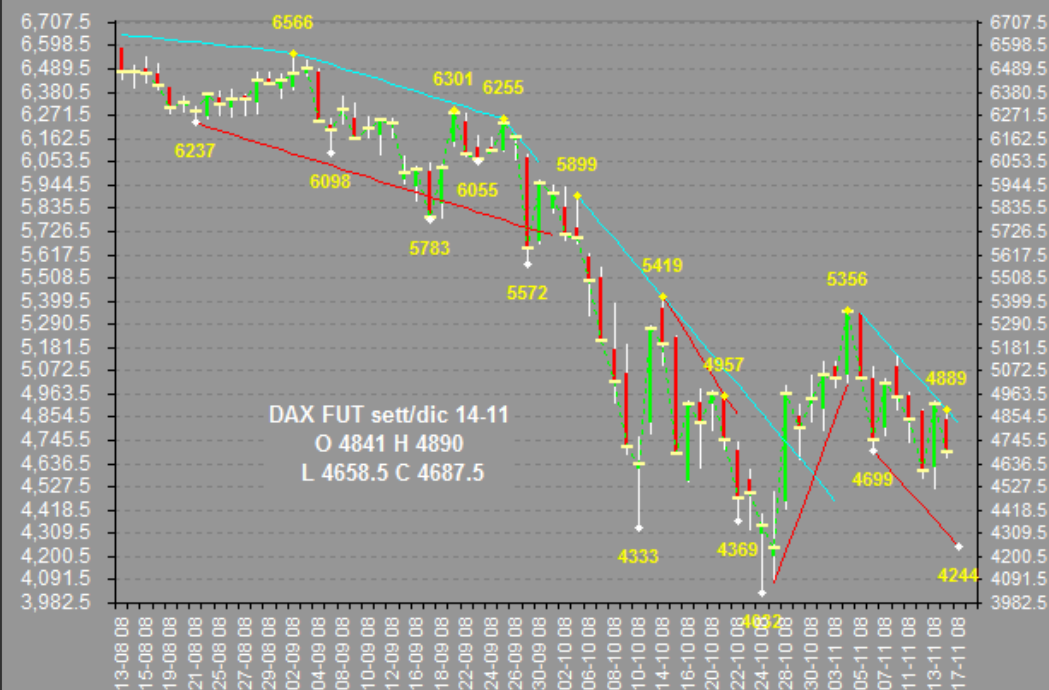
Notate come sopra il POC i volumi siano ridotti : su un totale di 885k lots, ben 510k di dax sono stati trattati sotto il POC, e nel caso dello stoxx su 6,7mln, 4,5 mln sono stati trattati sotto il POC. Una volta che i mercati riescano a passare il POC al rialzo si aprono spazi per facili guadagni. Al ribasso invece il primo importante livello sono i POC di giovedì e mercoledì : sotto questi si va sul minimo della settimana.



Analisi settimana scorsa

La settimana si chiude con un pattern molto equilibrato : il POC è al centro della distribuzione. La chiusura è esattamente sul POC nel caso del dax, mentre lo stoxx riesce a posizionarsi sopra l'importante POC, che ricalca anche questa settimana un'area cruciale che si estende da 2578 a 2606. Nel range 2570-2615 sono stati scambiati ben 4.5 mln lots : quest'area può ben definirsi un'importante area di valore, riconosciuta tale. E' un vero e proprio spartiacque.

La settimana prosegue il trend rialzista iniziato 10 giorni fa: high low close e POC superiori alla settimana precedente sono una chiara dimostrazione.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily laterale

Il bellissimo pattern rialzista, *bullish engulfing pattern*, di giovedì, è stato quasi totalmente cancellato venerdì. Non ci sono particolari segnali da notare.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 12-11 Crisi economica : il G20 ha emesso una dichiarazione molto ben strutturata: vengono indicati una serie di punti che vengono ritenuti di importanza fondamentale per combattere la crisi. Di questi punti, vengono dettagliate i) una serie di azioni da svolgere immediatamente entro il 31 marzo 09 e ii) altre misure a medio lungo termine.
3. 12-11 Valute : le valute si muovono all'unisono con i mercati azionari : venerdì sera l'euro che era arrivato a 1,28 contro il dollaro, è scesa precipitosamente a 1.26 seguendo pedissequamente il movimento azionario. Sono 15 sessioni che il eurUSD resta compreso in un range 1.25/ 1.30.
4. 12-11 Commodities : il petrolio recupera 5.74% a 57.40 USD.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

1.01 GBP Rightmove House Prices (MoM) (NOV) -- 1.0% (YoY) -- -4.9%	◆◆◆
7.30 EUR Bank of Fr Business Sentiment (OCT) -- 87	◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Trade Balance (euros) (SEP) -- -9.3B s.a. (euros) -- -6.1B	◆◆◆
14.30 USD Empire Manufacturing (NOV) -26.8 -24.6	◆◆◆◆
15.00 USD Kansas City Fed's Hoenig to Speak on Regulation in New York -- --	◆◆
15.15 USD Indus. Production (OCT) -0.2% -2.8%	◆◆◆◆
15.15 USD Capacity Utilization (OCT) 76.3% 76.4%	◆◆◆◆
0.50 JPY Housing Loans (YoY) (3Q) -- 3.9%	◆◆

17-11

R3	5226.33	10.225
R3minor	5121.5	8.014
R2	4994.83	5.343
R1	4868.17	2.671

Pivot	4763.33	0.46
S1	4636.67	-2.211
S2	4531.83	-4.422
S3minor	4427	-6.633
s3	4300.33	-9.304

High	4890	3.132
Low	4658.5	-1.751
Range	231.5	4.97%
Close 1730	4741.5	
Close 2200	4687.5	
Diff 1730-2200	-54	-1.1%
Volumi	180323	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 17 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +1.1%, Shanghai +1.03%, HangSeng +0.41%. Altri mercati mixed tra -0.8% e -2.3%

Mercati USA +0.4%, il Dollaro invariato

Uscito il GDP giapponese : annualizzato -0.1 vs 0.0 atteso, -0.4 vs +0.1 il deflattore. Crescita negativa quindi anche per il Giappone, dopo Usa e Eu.

Apertura: gli asiatici sono mixed. Gli USA in marginale rialzo. Dax e stoxx attesi poco sopra la chiusura di venerdì : 4700/4710 e 2440/50.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (previsioni da Q3'09 oppure a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

Oggi vedremo come i mercati metabolizzano il G20. Più avanti nella settimana arriveranno i PPI (mart), CPI (merc) Usa e i dati sulle case USA. Venerdì double witching (scadono le opzioni sui future e sulle opzioni).

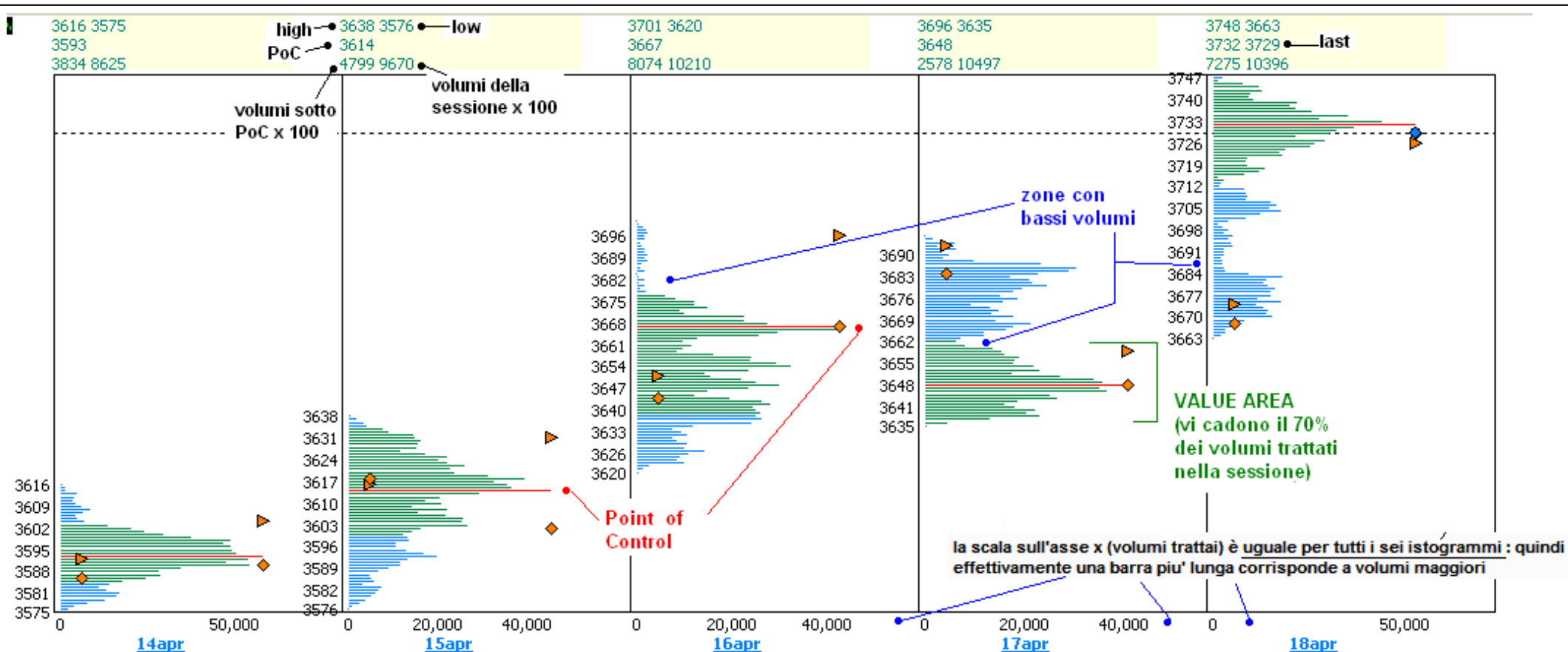
I minimi di giovedì (7962 DJ, S&P 818 e Nasdaq 1109 indici) sono livelli fondamentali sui cui c'è da aspettarsi forti acquisti di nuovo. Sotto questi, un buco fino a 768 S'p e 7400 Dj e poi 7000, quindi -8% nella migliore delle ipotesi. Negli ultimi giorni o mercati europei si sono mossi relativamente poco nella mattina, e hanno risentito invece molto della vola dei mercati USA : dopo le 17, soprattutto, i movimenti diventano violenti, e le ultime due ore (20-22) spesso assolutamente imprevedibili.

Per oggi la situazione è piuttosto incerta: il G20 non sembra aver sinora prodotto movimenti particolari, le valute sono in range trading. La mattinata potrebbe passare relativamente tranquilla, come abbiamo già visto in molte mattine di settimana scorsa. Probabilmente i mercati saranno più impostati al rialzo che al ribasso, avendo il supporto vicino del POC di giovedì, che coincide esattamente con il Low di venerdì. Un altro test di questi Low può essere una ottima occasione di acquisto : visto che però si tratta del secondo test di un POC conviene ora aspettare che il mercato cambi direzione prima di andare, oppure provare un acquisto immediato qualora i volumi siano bassi.

Al rialzo il POC di venerdì, 4827 e 2500, conterrà efficacemente le spinte rialziste definendo così una zona di range trading di 3.2/3.5% all'interno della quale può restare contenuto l'azionario : se i volumi restano sotto i 150/170k lots dax è probabile che questo range per oggi tenga. Si naviga però sempre a vista..

Dati macro : 14.30 e 1515 sono i due orari critici di oggi.

5012	♦♦	barchart 10nov	5.72%
4990	♦♦	volumi 10nov	5.25%
4972	♦♦	high 11 nov	4.87%
4960	♦♦	barchart 10nov	4.62%
4929	♦♦	volumi 10nov	3.97%
4926	♦♦	: high 13nov	3.90%
4916	♦♦	: barchart 12nov	3.69%
4890		high ieri	3.14%
4858	♦♦	barchart 14 nov	2.47%
4827	♦	PoC di ieri	1.81%
4824	♦♦	Trendline discendente Daily dax future	1.75%
4815	♦♦	Poc settimana scorsa	1.56%
4781	♦♦	barchart 14 nov / acceleraz	0.84%
4770	♦♦	barchart 14 nov	0.61%
4748	♦	: volumi 14 nov	0.15%
4748	♦♦	acceleraz 14 nov	0.15%
4727	♦♦	: volumi 14 nov	-0.30%
4687		Close ieri ore 22oo	-1.14%
4658		Low ieri	-1.75%
4626	♦♦	: volumi 13 nov	-2.43%
4616	♦♦	barchart 13 nov	-2.6%
4550	♦♦♦	: POC intatto 28 ott	-4.03%
4511	♦♦♦	low 13 nov	-4.85%
4504	♦♦♦	: barchart 28 ott	-5.0%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2606	♦♦	: POC settimana 3nov	5.72%
2573	♦♦	: high 13nov	4.38%
2558	♦♦	barchart 12 nov	3.77%
2538	♦♦	high ieri	2.96%
2522	♦♦	barchart 14 nov	2.31%
2510	♦♦	: volumi 13 nov	1.83%
2510	♦♦	Poc settimana scorsa	1.83%
2500	♦	PoC di ieri	1.42%
2484	♦♦	barchart 14 nov/ acceleraz	0.77%
2467	♦	: volumi 14 nov	0.08%
2455	♦	: volumi 14 nov	-0.41%
2430		close ieri ore 22oo	-1.42%
2420	♦♦	Low ieri	-1.83%
2407	♦♦	: barchart 13 nov	-2.35%
2398	♦♦	barchart 13 nov	-2.72%
2363	♦♦	: barchart 13 nov	-4.14%
2342	♦♦♦	low 13 nov	-4.99%
2336	♦♦	: high 28 ott	-5.23%
2314	♦♦	: barchart 27ott	-6.13%
2282	♦♦	: volumi 27ott	-7.42%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.